



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Proroga designazione “Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura”, quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Fiore Sardo”, registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi,

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 1107 del 12 giugno 1996 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Fiore Sardo”;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

Visto il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n.1622 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il decreto 31 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.270 del 18 novembre 2013 con il quale "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" con sede in Sassari, Località Bonassai SS 291 km 18,6, è stato designata quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Fiore Sardo";

Vista la nota prot.n.1/2016 del 14 febbraio 2016 con la quale il "Consorzio di tutela del formaggio Fiore Sardo DOP" in sostituzione di "Agris Sardegna – Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" individua "INEQ – Istituto Nord Est Qualità" con sede in San Daniele del Friuli, Via Rodeano n.71, quale struttura di controllo della denominazione protetta "Fiore Sardo";

Considerato che "INEQ – Istituto Nord Est Qualità" ha trasmesso il piano di controllo della DOP "Fiore Sardo" a questa Direzione Generale in data 11 novembre 2016;

Considerato che la designazione di cui al decreto sopra citato ha validità tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2014;

Considerato che alla data odierna non si è completato l'iter di approvazione del piano di controllo definitivo della denominazione protetta "Fiore Sardo", in quanto INEQ deve integrare la documentazione necessaria per l'approvazione medesima;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo della denominazione di origine protetta "Fiore Sardo";

Ritenuto per i motivi sopraesposti di dover prorogare la designazione ad "Agris Sardegna – Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" fino all'emanazione del decreto di autorizzazione all'organismo denominato "INEQ – Istituto Nord Est Qualità"

D E C R E T A

Articolo 1

(designazione e durata del provvedimento)

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, la designazione, già rilasciata ad "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" con decreto 31 ottobre 2013, ad effettuare i controlli per la denominazione protetta "Fiore Sardo", registrata in ambito Unione europea con regolamento (UE) n.1107 del 12 giugno 1996, è prorogata fino all'emanazione del decreto di autorizzazione a "INEQ–Istituto Nord Est Qualità" e, comunque, non oltre il 30 giugno 2017.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 2

(Modifiche strutturali e organizzazione)

1. "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, il personale ispettivo, la composizione degli organi collegiali, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
2. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.
3. Nell'ambito del periodo di validità della designazione "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" è tenuta ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

Articolo 3

(Obblighi di comunicazione)

1. "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" comunica alla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Ministero le attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Fiore Sardo", delle quantità certificate e degli aventi diritto entro trenta giorni lavorativi dal rilascio delle stesse.
2. "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Fiore Sardo" a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.
3. "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 4

(Vigilanza)

"Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 5

(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

L'inosservanza, da parte di "Agris Sardegna - Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura" delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)